



La Carta dei Servizi

EDIZIONE N°2 DATA DI EMISSIONE 01.12.15



COLLEGIO
IPASVI DI ROMA

Indice

Questo documento
è stato realizzato con il contributo di:

Maria Grazia Proietti
Segretaria del Collegio IPASVI di Roma
e Coordinatrice del Gruppo di Lavoro
Carlo Turci
Tesoriero e Responsabile
Gestione Sistema Qualità
Simonetta Bartolucci
Consigliera
Maurizio Fiorda
Consigliere
Francesco Scerbo
Consigliere
Marco Tosini
Consigliere e Referente ECM
Monica Silvestri
Dipendente Collegio Ipasvi
Bianca Gualtieri
Collaboratrice Interinale
Luigi Trinchieri
Consulente Qualità Pragma SAS
**Il Consiglio Direttivo e le dipendenti del
Collegio IPASVI di Roma**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente "Carta dei Servizi" è redatta in conformità alle
seguenti norme:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n°502 "Riordino della disciplina in Materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 Ottobre 1992, n°421" e successive modificazioni ed integrazioni
- Circolare del Ministero della Sanità 100/S/CPS/3 5697 del 31 Ottobre 1991 "Iniziativa per l'attuazione nel Servizio Sanitario Nazionale delle norme della legge 7 Agosto 1990, n°241, miranti al miglioramento dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 Maggio 1995 "Schema generale di riferimento della carta dei servizi pubblici sanitari"
- Ministero della Sanità – Linee guida n° 2/95 "Attuazione della carta dei servizi del Servizio Sanitario Nazionale"
- Legge 29 ottobre 1954, n. 1049 "Istituzione dei Collegi delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia"
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 221 "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse"
- Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- DLgs n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

LA CARTA DEI SERVIZI

- 1 CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI
- 2 I PRINCIPI
- 3 LA SUA FUNZIONE
- 4 A CHI È DESTINATA
- 5 EMISSIONE E AGGIORNAMENTO

PRESENTAZIONE

- 1 IL COLLEGIO IPASVI DI ROMA
- 2 MISSION
- 3 VISION
- 4 FUNZIONALITÀ
- 5 LE CARICHE ISTITUZIONALI E L'ORGANIGRAMMA
- 6 LA GESTIONE DELL'ALBO

I SERVIZI

- 1 LO SPORTELLLO
- 2 MODALITÀ OPERATIVE DELLA GESTIONE ALBO
- 3 IL CECRI CENTRO DI ECCELLENZA PER LA CULTURA E LA RICERCA INFERMIERISTICA
 - 3.1 LA BIBLIOTECA
 - 3.2 LA FORMAZIONE CONTINUA
- 4 LA COMMISSIONE LIBERA PROFESSIONE
- 5 LA COMUNICAZIONE
- 6 CONSULENZA LEGALE

IMPEGNI

IL SISTEMA QUALITÀ

- 1 MANUALE DELLA QUALITÀ
- 2 CERTIFICATO

5

5

5

6

6

6

7

7

7

7

8

9

11

12

12

13

15

16

17

17

18

19

20

21

21

21

**SEDE COLLEGIO IPASVI DI ROMA:**

Viale Giulio Cesare, 78 - 00192 Roma - Tel. 06.37511597 - Fax 06.45437034
www.ipasvi.roma.it - collegio@ipasvi.roma.it

Per arrivare:

Metro A - Fermata Ottaviano
 Linee ATAC: 19 - 30 - 490 - 492

La Carta dei Servizi

1. Che cos'è la Carta dei servizi

La Carta dei Servizi non è un semplice opuscolo informativo ma uno strumento di comunicazione, espressione trasparente dei servizi forniti dal Collegio.

La sua realizzazione ha implicato un processo interno impegnativo di ottimizzazione organizzativa nell'utilizzo delle risorse che porta a due importanti risultati:

- stabilire standard di qualità per le prestazioni erogate;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna.

Obiettivo qualità

La "Carta dei Servizi" è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua

gli standard della propria prestazione

dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti ai destinatari dei propri servizi. Attraverso la Carta dei Servizi si formalizza l'impegno a rispettare gli standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di erogazione.

Obiettivo comunicazione

All'obiettivo della qualità si associa quello della comunicazione delle prestazioni offerte:

1. per il miglioramento e lo sviluppo dei servizi: la diffusione della Carta può rappresentare un modo per rilevare il gradimento e diffondere la conoscenza dei servizi forniti;
2. per la cura delle risorse interne: la Carta favorisce il miglioramento dell'organizzazione interna sia mediante la partecipazione del personale alla sua progettazione, sia orientando gli iscritti e i cittadini sui servizi offerti;
3. per la legittimazione a livello istituzionale nei confronti dell'utenza.

2. I principi

I principi ai quali la Carta si ispira sono:

Uguaglianza. Non deve esservi alcuna discriminazione tra gli utenti, anche per quanto riguarda le modalità di accesso.

Imparzialità. I comportamenti di chi eroga il servizio (sia considerato singolarmente sia come collettività) devono essere ispirati ai criteri di equità, di giustizia e di imparzialità.

Continuità. È necessaria la predisposizione di apposite norme per i casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio.

Partecipazione. Il cittadino e l'iscritto devono poter accedere ai dati dell'Ente erogatore, alla produzione di memoria, di documenti etc. Gli Enti erogatori devono acquisire la valutazione dell'utente sul servizio reso.

Efficienza ed efficacia. Il servizio deve essere erogato in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso il buon utilizzo delle risorse a disposizione.

3. La sua funzione

Gli obiettivi operativi della Carta dei Servizi sono tre:

- la tutela dei cittadini utenti e degli infermieri iscritti
- la valutazione della qualità dei servizi avendo come punto di riferimento la soddisfazione dell'utente;
- la partecipazione e la collaborazione nel processo di progettazione, gestione e valutazione del servizio da parte delle istituzioni, dei cittadini, degli utenti.

4. A chi è destinata

La Carta dei servizi del Collegio Ipasvi di Roma ha due principali destinatari:

il cittadino e l'infermiere iscritto.

Il cittadino trova le informazioni per conoscere le funzionalità del Collegio e sapere come utilizzarle per far valere i propri diritti.

L'infermiere/iscritto trova la tutela della propria professionalità, attraverso i servizi erogati e interventi specifici.

5. Emissione e Aggiornamento

La carta è stata realizzata a cura del Gruppo di Lavoro costituito ad hoc.

Il documento rientra nel Sistema Qualità del Collegio e come tale viene gestito.



Presentazione

1. Il Collegio Ipasvi di Roma

I Collegi provinciali sono enti di diritto pubblico non economici, istituiti e disciplinati da apposite leggi (Dlcs 233/46; Dpr 221/50; Legge 1049/54), la cui principale funzione è la tenuta degli albi professionali.

Per esercitare la propria attività, l'infermiere ha l'obbligo di essere iscritto all'albo.

In Italia i Collegi Ipasvi sono 103: i primi si sono costituiti nel 1954, i più "giovani", istituiti nel 2011, sono quelli di Fermo e di Carbonia-Iglesias.

Il Collegio Ipasvi della Provincia di Roma è nato il 6 agosto 1955, giorno in cui si è insediato il primo Consiglio Direttivo presso la sede provvisoria di via Fornovo.

L'istituzione è avvenuta grazie alla legge n.1049/54, che estendeva ai Collegi le norme già vigenti dal 1946 per gli Ordini delle professioni sanitarie. Oggi la sede è in viale Giulio Cesare,78.

2. Mission

Il Collegio Ipasvi è un ente pubblico non economico di rappresentanza professionale.

La legge affida ai Collegi una duplice finalità:

- la tutela del cittadino, che ha il diritto, sancito dalla Costituzione, di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante e iscritto all'albo professionale, che il Collegio esercita attraverso il contrasto dell'abusivismo e il potere disciplinare concernente il rispetto del codice deontologico;
- la tutela della professionalità degli infermieri iscritti all'albo, che il Collegio esercita favorendo la crescita culturale, garantendo l'informazione e offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale.

3.Vision

L'impegno del Collegio Ipasvi, al di là delle attività istituzionali, è volto a promuovere l'immagine e lo status sociale della professione infermieristica, principalmente attraverso un forte coinvolgimento della cittadinanza, nella consapevolezza che dal riconoscimento sociale possa derivare una maggiore capacità di incidere nelle scelte di politica della salute.

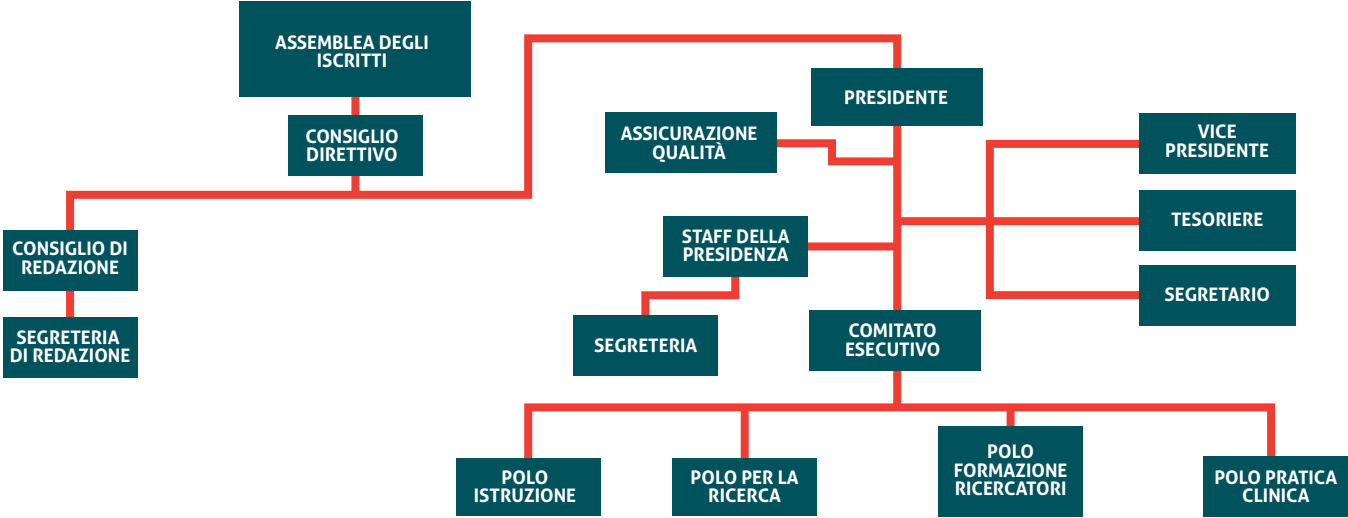
4. Funzionalità

Apertura al Pubblico

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
MATTINA	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30
POMERIGGIO	14:30-17:00			14:30-17:00	

La Settimana del Collegio

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
Biblioteca	15:00-18:00 accesso libero (ingresso fino alle ore 17:00)	10:00-13:00 per appuntamento per consultazione banche dati	15:00-18:00 accesso libero (ingresso fino alle ore 17:00)	15:00-18:00 accesso libero (ingresso fino alle ore 17:00)	
Punto Internet	Tutti i giorni accesso libero negli orari di apertura su postazioni fisse e/o rete wireless				
Servizio Legale Gratuito	09:00-11:00 per appuntamento o per telefono			15:30-17:00 per appuntamento o per telefono	
Consulenza ricerca Consulenza libera professione	Previo appuntamento richiesto via mail collegio@ipasvi.roma.it				



5. Le Cariche Istituzionali e Organigramma

Il Presidente

Ha la legale rappresentanza del Collegio. Definisce, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, la vision del Collegio, cura le relazioni sociali ed istituzionali, promuove l’immagine dell’infermiere e dell’infermieristica in ogni sede ed è il datore di lavoro del personale amministrativo dipendente dell’Ente.

Il Vicepresidente

Sostituisce il Presidente nelle sue funzioni, qualora lo necessiti.

Il Segretario

E’ responsabile del regolare andamento dell’ufficio. A lui sono affidati l’archivio, i verbali delle adunanze dell’assemblea degli iscritti e del Consiglio Direttivo, i registri delle relative deliberazioni, il registro degli atti compiuti in sede conciliativa, il registro dei pareri espressi dal consiglio direttivo nonché gli altri registri prescritti dallo stesso Consiglio Direttivo. Provvede all’autocertificazione delle copie delle deliberazioni e degli altri atti da rilasciarsi a pubblici uffici o, nei casi consentiti, ai singoli interessati.

Il Tesoriere

E’ responsabile della gestione economica e contabile nonché dei beni mobili ed immobili. Predispone il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo. E’ responsabile della gestione del bilancio riferito alle voci di Entrate ed Uscite ed assicura la regolare tenuta dei registri contabili. Si relaziona con i Revisori dei Conti, i quali svolgono funzione di vigilanza.

I Revisori dei conti

Hanno la responsabilità di esercitare un’attività di controllo sulla “legalità” degli atti e delle operazioni effettuate dagli amministratori e di vigilare sulla tenuta della contabilità attraverso un controllo attento ed accurato della documentazione complessiva.

link con il **"Regolamento disciplinante l’attività degli organi del Collegio Ipasvi di Roma"**



6. La Gestione dell'Albo

La tenuta dell'Albo degli iscritti, come è noto, rappresenta la funzione fondamentale del Consiglio Direttivo. Nel caso del Collegio Ipasvi, gli albi, ovvero gli elenchi degli iscritti, sono tre:

1. Albo degli Infermieri Professionali (IP), che consiste nell'elenco degli Infermieri (*);
2. Albo degli Assistenti Sanitari (AS);
3. Albo delle Vigilatrici d'Infanzia (VI), che consiste nell'elenco degli Infermieri Pediatrici (*).

(*) I professionisti hanno cambiato la loro denominazione, ma non ancora il rispettivo albo.

Ogni anno un esemplare dell'albo viene inviato al Prefetto, ai Ministeri della Salute, della Giustizia, dell'Istruzione Università e Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Sociali, agli uffici giudiziari della provincia, alla Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi e all'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza delle Professioni Infermieristiche (Enpapi).

L'albo è redatto secondo l'ordine alfabetico.

Per ogni iscritto sono indicati:

il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza (ove si tratti di infermiere straniero), il domicilio, l'Università presso la quale ha conseguito il titolo professionale, la data di iscrizione all'albo e il numero di posizione.



I Servizi

1. Lo Sportello

Per il cittadino

Tutti i cittadini possono rivolgersi al Collegio per:

- A) la verifica dell'iscrizione all'albo dei Professionisti;
- B) la consultazione dell'elenco degli iscritti che effettuano attività libero professionale;
- C) la consultazione dell'elenco degli studi associati e delle cooperative di assistenza infermieristica;
- D) l'informazione sulle competenze infermieristiche;
- E) la mediazione nel caso di controversie con un iscritto;
- F) la denuncia di comportamenti contrari alla deontologia professionale;
- G) l'informazione sulle sedi dei corsi di laurea e sulle modalità di iscrizione;

I servizi di cui ai punti A, B, C, G possono essere richiesti allo sportello, negli orari di apertura al pubblico; i servizi di cui ai punti D, E, F, devono essere richiesti per iscritto e forniti da esperti nelle problematiche specifiche, previo appuntamento.

Per gli iscritti

Il Collegio Ipasvi di Roma persegue il miglioramento continuo della qualità dei servizi di sportello, di consulenza e di gestione dell'albo, per questo motivo mantiene e alimenta un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9001.

Con l'intento di essere sempre più propositivi, ma soprattutto di reale ausilio al professionista, intendiamo qui fornire alcuni strumenti ed informazioni all'iscritto, o a colui/colei che intende iscriversi, al fine di orientare e facilitare la fruizione dei servizi.

L'iscritto può richiedere il Certificato attestante l'iscrizione all'albo on line seguendo l'apposita procedura. (www.ipasvi.roma.it > Servizi agli iscritti)

Modulistica scaricabile dal sito in fac-simile (Iscrizioni e trasferimenti modulistica):

- richiesta di iscrizione per cittadino italiano o UE in possesso del titolo conseguito in Italia (**);
- richiesta di iscrizione per cittadino straniero non comunitario in possesso di titolo conseguito in Italia (**);
- richiesta di iscrizione per cittadino straniero non comunitario in possesso di titolo conseguito in un paese terzo (**);
- richiesta di iscrizione per cittadino comunitario in possesso di titolo conseguito in un paese terzo (**);
- richiesta compilazione del modulo "Application Form" per l'iscrizione al Collegio Nmc (UK);
- richiesta di trasferimento da altro Collegio provinciale Ipasvi (**);
- richiesta di cancellazione dall'albo (**);
- dichiarazione sostitutiva domicilio professionale;
- richiesta duplicato tessera in formato badge.

(**) la domanda è compilabile anche on line sul sito del Collegio Ipasvi di Roma (Servizi agli iscritti)

2. Modalità Operative della Gestione Albo

L'Iscrizione all'Albo

La domanda di iscrizione all'Albo può essere presentata con la modalità on line sul sito del Collegio (Servizi agli iscritti), oppure copiando il fac simile scaricato dal sito o ritirato allo sportello.

Accertata la sussistenza delle condizioni richieste, il Consiglio Direttivo delibera l'iscrizione nell'albo o il rigetto, in ogni caso motivato, nel termine di tre mesi.

Dal giorno successivo alla delibera di iscrizione, l'Infermiere può chiedere allo sportello un certificato, che viene rilasciato a vista. In ogni caso, l'iscrizione all'albo può essere autocertificata, specificando la data e il numero di posizione.

Entro 15 giorni la comunicazione riguardante l'iscrizione, o il rigetto della domanda, è trasmessa all'interessato, al Prefetto e al Procuratore della Repubblica. Alla comunicazione di iscrizione, il neoiscritto può ritirare allo sportello la tessera magnetica.

Chi volesse sostituire la tessera cartacea con la nuova tessera magnetica, deve portare due foto formato tessera uguali e recenti, di cui una autenticata in carta semplice; l'autentica della fotografia può essere effettuata direttamente allo sportello.

Per chiedere il duplicato in caso di smarrimento o furto occorre presentare anche copia della denuncia di smarrimento o furto.

Il trasferimento

È in facoltà dell'iscritto ad un Albo provinciale chiedere il trasferimento dell'iscrizione all'albo della provincia ove ha trasferito o intenda trasferire la propria residenza.

Non è ammesso il trasferimento dell'iscrizione per l'infermiere che si trovi sottoposto a procedimento penale o a procedimento per l'applicazione di una misura di sicurezza o a procedimento disciplinare o che sia sospeso dall'esercizio della professione.

Per il trasferimento dell'iscrizione all'Albo di Roma, bisogna presentare domanda, utilizzando il fac-simile disponibile presso lo sportello, negli orari di apertura al pubblico, oppure scaricato dal sito Web (www.ipasvi.roma.it).

Alla domanda devono essere allegate due fotografie uguali formato tessera di cui una autenticata. L'autenticazione della fotografia può essere effettuata direttamente allo sportello mediante esibizione di un documento valido.

Gli infermieri stranieri non comunitari devono allegare alla domanda anche la copia autenticata del permesso di soggiorno in corso di validità, oppure la copia autenticata del permesso di soggiorno scaduto e della ricevuta di presentazione della domanda di rinnovo.

Per il trasferimento dell'iscrizione ad altro Collegio, occorre chiedere al Collegio di destinazione la procedura adottata.

La cancellazione dall'Albo

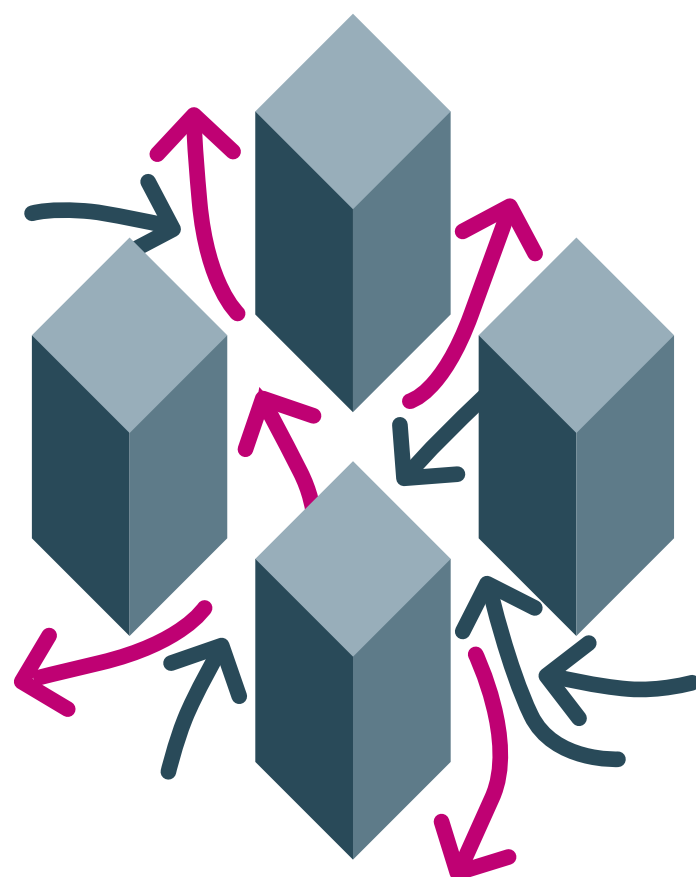
L'infermiere che cessa ogni attività di natura infermieristica, prestata in qualsiasi forma (come dipendente, pubblico o privato, in regime libero professionale o come volontario) può presentare domanda di cancellazione dall'Albo utilizzando il fac-simile disponibile presso lo sportello del Collegio, negli orari di apertura al pubblico, oppure scaricato dal sito web (www.ipasvi.roma.it). Contestualmente alla presentazione della domanda di cancellazione, occorre restituire la tessera di iscrizione all'Albo.

Oltre che a domanda dell'interessato, la cancellazione dall'Albo è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di:

- perdita, per qualsiasi motivo, dei requisiti necessari per l'iscrizione, come la scadenza del permesso di soggiorno o la perdita del godimento dei diritti civili;
- trasferimento all'estero, entro un anno dall'accertato trasferimento;
- morosità nel pagamento dei contributi previsti.

Non si può procedere alla cancellazione quando sia in corso procedimento penale o disciplinare. L'infermiere cancellato dall'Albo è, a sua richiesta, riscritto quando siano cessate le cause che hanno determinato la cancellazione.

Per la reiscrizione sono applicabili le medesime disposizioni che regolano le iscrizioni.



Centro di Eccellenza per la Cultura
e la Ricerca Infermieristica

3. Il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica (CECRI)

In questi anni l'**Infermieristica italiana ha raggiunto traguardi davvero significativi** come il riconoscimento di professione intellettuale, la docenza nelle università, la dirigenza sanitaria ai diversi livelli. Così pure nuovi scenari si prospettano per il futuro: lo sviluppo della libera professione in tutte le sue forme, il riconoscimento delle competenze specialistiche sia in ambito clinico, fondamentale per la crescita della professione, che educativo e organizzativo, il governo dei processi di assistenza alla persona sia nei setting ospedalieri sia in quelli di comunità e territoriali. Si può oggi affermare che l'**Infermieristica è una disciplina scientifica in grado di offrire un substrato teorico di spessore con i suoi paradigmi, le sue visioni specifiche, i suoi concetti, il suo linguaggio specialistico ed è decisa ad intraprendere un confronto alla pari con tutte le altre professioni. È il momento di misurarsi sul campo della ricerca e della sperimentazione clinica, organizzativa ed educativa**, promuovendo iniziative e percorsi che aiutino a far decollare la disciplina nelle sedi accademiche e nei luoghi dove si effettua l'assistenza.

In tale ottica di cambiamento nasce il Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica, un progetto del Collegio Ipasvi di Roma che è iniziato nel 2010, **un'iniziativa unica in Italia e fra le prime in Europa**, in linea con le positive esperienze maturate negli ultimi anni negli Usa, che contribuirà allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle performance sia dei singoli professionisti sia delle équipe professionali impegnate nell'assistenza alle persone.

L'obiettivo dichiarato del Centro è presto detto: **far avanzare la Cultura e la Ricerca infermieristica per migliorare l'assistenza ai cittadini** ed elevare finalmente la qualità della percezione pubblica e sociale della nostra nobile professione.

<http://www.centrodiexcellenza.eu/>





3.1. La biblioteca

La biblioteca e centro di documentazione del Collegio Ipasvi di Roma è da tempo un importante riferimento per gli studi infermieristici e sanitari in Italia, incrementa costantemente le proprie risorse per offrire agli utenti, iscritti, studenti e ricercatori, i documenti più aggiornati della ricerca infermieristica con un servizio puntuale di consultazione bibliografica.

La collezione dei libri, il più possibile aggiornata di opere di consultazione fondamentali, è attualmente costituita da circa 1.200 monografie, accessibile in sede tramite cataloghi cartacei per Soggetto o Autore.

Particolare attenzione viene posta all'acquisizione della più recente letteratura scientifica internazionale dedicata al *nursing*, quindi particolarmente ricca e completa è la collezione dei periodici cartacei: circa 75 riviste di area infermieristica e sanitaria. Ad integrazione del cartaceo si ricorda la disponibilità di circa 1.400 periodici digitali accessibili tramite Cinahl.



Le banche dati

Ilisi online - Ilisi (Indice della Letteratura Italiana di Scienze infermieristiche) è la banca dati bibliografica realizzata e curata dal Servizio Bibliotecario del Collegio Ipasvi di Roma, disponibile online sul sito del Collegio, permette di ricercare e consultare rapidamente, con facili accessi e interrogazioni, le schede bibliografiche degli articoli pubblicati nelle riviste infermieristiche e sanitarie italiane. Gli articoli cartacei sono reperibili presso la Biblioteca del Collegio che possiede tutte le collezioni indicizzate.

Cinahl - Presso la Biblioteca è liberamente consultabile il Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature Science, nella versione "Cinahl Complete" (su Ebscohost) con circa 1400 riviste a testo integrale. La banca dati dedicata alle scienze infermieristiche ed afferenti, indicizza le pubblicazioni internazionali più autorevoli (articoli, monografie, audiovisivi, ecc.), offrendo abstract, riferimenti bibliografici e *full text*. Strumento standard per la ricerca bibliografica, può

essere usato anche per razionalizzare l'accesso ai tanti periodici stranieri indicizzati presenti in Biblioteca. Le riviste infermieristiche italiane indicizzate sono:

- Professioni infermieristiche;
- Assistenza Infermieristica e Ricerca;
- *International Nursing Perspectives*. Gli Infermieri dei Bambini - GISIP.

I cataloghi - I cataloghi dei libri e delle riviste, oltre ad essere disponibili in sede in versione cartacea ed elettronica, sono consultabili sulla pagina dedicata alla Biblioteca sul sito del Collegio.

Nel catalogo dei libri la ricerca può essere effettuata per autore, per soggetto o per parte del titolo, nel catalogo delle riviste deve invece essere inserito il titolo.

La visione completa dei cataloghi è possibile lasciando il "campo" di ricerca in bianco e premendo il tasto "invio". Si consiglia di prendere sempre nota della collocazione, utile per identificare velocemente il libro al momento della consultazione.

3.2. La Formazione Continua

Viene posta speciale attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale, settore particolarmente impegnativo previa una offerta sempre più ampia e capillare che l'attualità professionale richiede.

I corsi itineranti sui luoghi di lavoro raggiungono i colleghi in tutto il territorio provinciale, agguindandosi ai numerosi corsi effettuati in sede, alla preparazione di importanti eventi professionali, alle collaborazioni con Università, Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere, Irccs, strutture private convenzionate e non, associazioni e società scientifiche infermieristiche (Aniarti, Anipio; Aico, Ait, Anin, Aislec, Osdi, etc).

La collaborazione con le associazioni professionali infermieristiche, oltre che con altre istituzioni pubbliche (come l'Inps), permette di condividere molte iniziative, di organizzare e patrocinare eventi formativi in cui il coinvolgimento infermieristico è opportunamente valido e necessario. Progetti di Alta Formazione sono programmati sulla Piattaforma del Centro di Eccellenza, le cui modalità di partecipazione sono descritte nelle pubblicazioni dei Progetti.

Il Collegio IPASVI svolge inoltre, la fondamentale funzione di certificazione dei Crediti ECM attraverso il Cogeaps (<http://application.cogeaps.it/cogeaps/login.ot>)

4. La Commissione Libera Professione

Favorire lo sviluppo della libera professione fornendo indicazioni normative ed organizzative.

Gli ambiti di competenza di questa commissione sono: l'iscrizione all'albo sia per coloro che svolgono attività individuale che per chi svolge attività in forma associata; iscrizione alla Cassa di previdenza; pubblicità sanitaria, esercizio esclusivo della professione, rispetto delle norme etiche e deontologiche consulenza sul significato della libera professione; strumenti della libera professione-regolamento tariffario; aspetti tecnico professionali con la consulenza del legale del Collegio. Il Collegio Ipasvi di Roma, a garanzia dei cittadini e degli iscritti ed in ottemperanza alle indicazioni della Federazione Nazionale, intende pubblicare l'elenco degli infermieri libero professionisti iscritti al Collegio di Roma.

Per essere inserito nell'elenco dei liberi professionisti è necessario registrarsi on line. Una volta registrati e muniti di PIN e password si può accedere ai servizi on line e compilare "Il Profilo Anagrafico", la scheda dove compaiono inizialmente i dati già registrati presso il Collegio e dove si possono inserire i dati che si vuole far pubblicare come Infermiere Libero Professionista.

iberaprofessione@ipasvi.roma.it

5. La Comunicazione

Il sito internet

Il sito ufficiale del Collegio, www.ipasvi.roma.it dopo oltre dieci anni si è rinnovato ed è diventato un vero e proprio punto di riferimento per infermieri e studenti.

Le pagine vengono aggiornate frequentemente e consentono di tenersi informati su master, corsi Ecm, concorsi, dottorati, nonché scaricare i numeri della rivista “Infermiere Oggi” e i testi della collana Arcobaleno.

Possibile inoltre registrarsi gratuitamente, ricevendo una login e una password che consentono l'autenticazione dell'utente e l'accesso a servizi esclusivi, tra cui il rilascio del Certificato di Iscrizione all'albo e l'accesso alla biblioteca digitale.



PEC - Posta Elettronica Certificata

Tutti i professionisti iscritti all'albo sono obbligati ad attivare una casella di Posta elettronica certificata.

Il Collegio offre agli iscritti il servizio di PEC, mettendo a disposizione gratuitamente una casella di posta elettronica certificata. Può essere richiesta allo sportello o attraverso il sito.

La rivista

“Infermiere Oggi” è un periodico trimestrale, pubblica articoli inediti di interesse infermieristico, idee, informazioni e cultura del Collegio Ipasvi di Roma.

Recentemente ne è stato programmato il *restyling*, con una nuova veste grafica e nuovi contenuti. Viene spedito gratuitamente ad ogni iscritto via posta ed è scaricabile sul sito del Collegio.

Per segnalazioni e contributi:
collegio@ipasvi.roma.it



6. Consulenza legale

Gli iscritti possono avvalersi del supporto legale gratuito, previo appuntamento, presso la sede del Collegio Ipasvi di Roma nei giorni indicati a pag 8.



Impegni

Standard di qualità

ATTIVITA'	SERVIZIO EROGATO	QUANDO	COME	STANDARD
Albo	• Iscrizione • Rilascio certificati • Rilascio tessera • Trasferimento • Cancellazione • Appuntenti e Informazioni	Dal lunedì al venerdì 8.30-12.00; lunedì e giovedì pomeriggio 14.30-17.00.	Presso la sede del Collegio Tel. 06.37519597 Fax 06.45437034 E.mail collegio@ipasvi. roma.it	Tempo di attesa: max 5 minuti Periodi ott.-dic e aprile- maggio: max 15 minuti Tempo per la presentazione della domanda l'iscrizione: max 12 minuti Tempo di iscrizione nell'albo: max 40gg
Formazione	• Corsi di formazione ECM	Circa 90 eventi / anno in Roma e Provincia	Attività residenziale Blended	Tempi di Iscrizione: max 5 minuti Tempi ricezione attestato di partecipazione: max10 minuti dalla fine dell'Evento. Tempi ricezione attestato con i Crediti Formativi ECM: entro 90 giorni dalla fine dell'Evento.
Consulenza	• Assistenza legale	Lunedì mattina 8.30-12.00; Giovedì pomeriggio 14.30-17.00.	Presso la sede del Collegio, su appuntamento	Appuntamento: entro 15 giorni dalla richiesta, salvo urgenze Tempo di attesa: max 15 minuti
Reclami	• Risposta ai reclami	Il reclamo può essere inoltrato via web sul sito www.ipasvi.roma.it compilando l'apposito modulo ovvero cartaceo compilato allo sportello		Tempo analisi reclamo e risposta: 15 gg.
Consulenza Extra Comunitari	• Assistenza nel riconoscimento dei titoli • Materiale Didattico • Gestione e organizzazione prove • Informazione	Lunedì mattina 8.30-12.00; Giovedì pomeriggio 14.30-17.00.	Presso la sede del Collegio, su appuntamento. Secondo convocazione del Collegio.	Appuntamento per la consulenza: entro 15 giorni dalla richiesta Convocazione prove: al raggiungimento di congruità numerica Tempo di attesa allo sportello: max 5 minuti
Biblioteca	• Consultazione testi • Fotocopie • Utilizzo WEBt • Ricerca interbibliotecaria	Lunedì e giovedì 15.00-18.00 martedì 10.00-13.00	Presso la sede del Collegio, su appuntamento	Tempo attesa fotocopie: max 5 minuti Data Appuntamento: entro 7 giorni dalla richiesta.

Il Sistema Qualità

Il nostro Sistema Qualità

Il Collegio Ipasvi di Roma ha implementato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ottenen-
do la Certificazione in conformità allo standard internazionale ISO 9001, fin dal 2007.
Da allora non abbiamo che accresciuto le nostre *performance* attraverso un programma d Miglio-
ramento Continuo, rivolto alla crescita professionale dei nostri iscritti e una particolare attenzio-
ne rivolta ai cittadini.

Link al [Manuale della Qualità](#)
Link al [Certificato Iso 9001](#)



Viale Giulio Cesare, 78 - 00192 Roma - Tel. 06.37511597 - Fax 06.45437034
www.ipasvi.roma.it - collegio@ipasvi.roma.it